

Siracusa. Morbillo, una task force per affrontare l'emergenza: più medici in ambulatorio

Una task force per affrontare l'emergenza morbillo, a Siracusa come negli altri comuni della provincia e ulteriori medici vaccinatori a supporto del personale che opera ordinariamente negli ambulatori, a partire da quello della Pizzuta. E' quanto stabilito nell'ambito del tavolo tecnico urgente convocato a Palermo dall'assessore regionale alla Salute. La direttrice del servizio di Epidemiologia, Lia Contrino ha chiesto un incremento del personale, per assicurare agli utenti un più alto numero di somministrazioni al giorno, visto che le liste d'attesa arrivano attualmente a giugno. "Un periodo troppo lungo- spiega Contrino- che rischia di alimentare quello zoccolo duro di persone che ancora oppongono una fitta resistenza sul tema delle vaccinazioni. In provincia da gennaio ad oggi si sono registrati 80 casi, 5 nel giro di tre giorni. A preoccupare maggiormente sono i giovani. La media di quanti sono colpiti dalla malattia esantematica è di 23/25 anni, ex bambini, dunque, non vaccinati all'epoca ma che adesso, con un sistema immunitario adulto, possono subire maggiori complicazioni una volta contratto il virus. "I bimbi hanno un sistema immunitario nuovo- spiega Contrino- e a meno che non abbiano altre condizioni di rischio, possono superare meglio la malattia. E' capitato di bimbi contagiati dalla madre o comunque da adulti non vaccinati". Che ci sia un'escalation appare certo. In provincia, nel 2016, nessun caso registrato, nel secondo semestre del 2017, almeno 16, mentre dallo scorso gennaio siamo già a quasi 80 (gli ultimi due casi, registrati proprio questa mattina). Per i "furbetti", che prenotano le vaccinazioni e poi non si

presentano, assicurandosi, così, nel frattempo, la possibilità che i figli frequentino regolarmente la scuola, l'Asp ha studiato una "contromossa". Dopo il secondo appuntamento mancato, non è più possibile fissarne un terzo, a meno che non si abbia una certificazione adeguata.

Siracusa. Via Grottasanta, al via i lavori di rifacimento: cantiere aperto entro fine mese

Dovrebbero partire entro una decina di giorni i lavori di rifacimento di via Grottasanta. Una vicenda che si è protratta, rispetto ai tempi previsti dall'amministrazione comunale, per via di un ricorso legato all'affidamento dei lavori. Dopo via Siracusa, a Belvedere, in base al cronoprogramma che il Comune aveva stilato, sarebbe dovuto toccare proprio all'importante arteria del capoluogo, nei mesi scorsi. Ma per Grottasanta le cose sono andate diversamente dopo che la Conpri srl, ditta che non è riuscita ad aggiudicarsi i lavori, ha presentato ricorso al Tar di Catania chiedendo l'annullamento della gara. Una richiesta corredata da una domanda di risarcimento danni qualora il Comune di Siracusa avesse deciso, nelle more, di andare comunque avanti. A difendere le ragioni del Municipio, l'avvocato Antonino Presti. "La sentenza-spiega il sindaco, Giancarlo Garozzo-dovrebbe essere emessa entro il 19 aprile prossimo e nel giro di una decina di giorni il cantiere dovrebbe essere aperto". Per i lavori sono stati stanziati circa 400.000 euro.

Siracusa. L'esercito dei parcheggiatori abusivi in Ortigia: 4 attorno piazza delle Poste, poveri turisti

Un vero e proprio “esercito” di parcheggiatori abusivi è entrato in servizio in questi giorni tutto attorno piazza delle Poste e su Riva Nazario Sauro. Almeno 4 segnalati questa mattina e tutti fanno affari d'oro sfruttando il contemporaneo guasto di diversi parcometri, pure presenti nella zona.

“Mi hanno chiesto 3 euro per il posteggio”, racconta un turista in visita dalla Lombardia. E la stessa somma è stata chiesta ad un siracusano diretto a piazza Duomo. Tutte le azioni di contrasto al fenomeno non hanno prodotto alcun risultato. Parcometri, daspo urbano, denunce: la quasi certezza dell'impunità ingrossa le fila dei parcheggiatori abusivi in servizio nel centro storico.

Siracusa verso le amministrative, Forza Italia a sostegno di Ezechia Paolo

Reale

Forza Italia sosterrà la candidatura a sindaco di Ezechia Paolo Reale. A sciogliere la riserva è oggi il commissario provinciale, Edy Bandiera, che spiega anche le ragioni per cui il partito di Silvio Berlusconi ha deciso di puntare sul leader di "Progetto Siracusa", rinunciando all'ipotesi di un proprio candidato. "Le prossime elezioni amministrative- spiega l'assessore regionale all'Agricoltura- intervengono in un momento storico particolare. L'attuale fase politica vede, ancora in queste ore, un Paese fortemente diviso tra un inconcludente voto di protesta, un diffuso astensionismo che, però, non ha mai risolto alcun problema, ed i partiti tradizionali, al cui interno permangono storie anche esemplari di serietà, moralità e competenza. Forza Italia, in virtù di tale quadro, ha deciso con senso di responsabilità, di rinunciare ad esprimere un proprio candidato come sindaco di Siracusa. Riteniamo talmente grave lo stato in cui versa la nostra città, da imporre a tutti, nell'interesse della stessa, il sacrificio di un passo indietro, mettendo da parte egoismi e protagonismi". Bandiera parla di "proficui confronti programmatici con i partiti alleati, con movimenti e liste civiche, al termine dei quali si è deciso di condividere la soluzione che, nell'ambito del centro destra, riscuote il consenso più ampio nella persona dell'avvocato Paolo Reale". Una candidatura che Forza Italia definisce di "elevato profilo morale e professionale, in grado anche, per competenza ed esperienza amministrativa, di liberare la città dalle sabbie mobili in cui rischia di sprofondare dopo cinque anni amministrazione di centro sinistra. Con Reale potrà esserci un'amministrazione della città seria e capace, in grado di creare nuove opportunità di sviluppo e favorire la possibilità per imprese ed investitori di creare nuova occupazione".

Siracusa. Lavori in viale Epipoli, asfalto nuovo dall'Aeronautica all'ospedale Rizza

Al via gli interventi di ripavimentazione del tratto di viale Epipoli che dall'area dell'Aeronautica arriva fino all'ospedale Rizza. I lavori partiranno il 16 aprile prossimo, dopo la realizzazione della condotta di raccolta delle acque piovane di via Madonie e via Monti Peloritani. Lavori che erano stati finanziati per 186.000 euro in totale e che, dopo la gara d'appalto, costeranno 54.700 euro in meno. Motivo di soddisfazione per il presidente del consiglio di circoscrizione, Salvatore Russo, che lancia anche una nuova proposta: utilizzare il risparmio per realizzare un collettore di deflusso delle acque piovane, riqualificare i marciapiedi o ampliare il tratto di viale Epipoli da ripavimentare. "Siamo felici di aver portato a termine un'altra importante opera - commenta Russo - dopo tantissimi anni verrà ripavimentata parte del viale Epipoli, anni di battaglie e incontri pubblici che ci hanno infine premiato". Il presidente di Epipoli aggiunge, però, anche una nota critica. "Nonostante la soddisfazione - conclude - il bicchiere è mezzo vuoto e chiediamo all'amministrazione di attivare la procedura per utilizzare le economie del ribasso conseguite in fase di gara per apportare delle varianti migliorative al progetto".



Siracusa. Appalti bloccati, un sito per segnalare le opere ferme. Riili (Ance): "Procedure asfissianti"

Una burocrazia asfissiante, con procedure farraginose, che bloccano i cantieri e l'economia. E' la disamina spietata che Ance, l'associazione dei costruttori edili aderente a Confindustria traccia lanciando un'iniziativa nazionale, con cui chiede l'intervento immediato del nuovo Parlamento e del nuovo Governo. "I ribassi esagerati, che sono già arrivati a superare la soglia del 35% proprio per le storture del codice degli appalti – dice il Presidente di Ance Siracusa, Massimo Riili – hanno come conseguenza che le opere o restano incompiute o vengono fatte male; inoltre con queste procedure non può che annidarsi illegalità e corruzione oppure il fallimento delle imprese". "Le conseguenze più frequenti sono la mancanza di sicurezza nei cantieri, l'incertezza del salario e i lavoratori in nero: tutto ciò non fa altro che aggravare il già martoriato comparto dell'edilizia". Per le imprese occorre dunque subito rimettere mano al Codice appalti e eliminare le procedure farraginose: ci vogliono troppi anni per aprire i cantieri necessari per il benessere e la sicurezza. Per farlo serve subito un decreto legge, per consentire alle amministrazioni di far partire i lavori, e poi una nuova riforma dotata di un regolamento attuativo che restituisca la certezza del diritto. Da oggi, martedì 10 aprile è on line il sito www.sbloccacantieri.it in cui verranno inserite le segnalazioni sulle opere che non riescono a partire, che sono ferme, in ritardo o incompiute a causa delle procedure farraginose, della burocrazia asfissiante e delle

disfunzioni legate al Codice degli appalti. Sarà disponibile anche un indirizzo mail info@sbloccacantieri.it a cui tutti – amministrazioni, cittadini, imprese edili – potranno scrivere per segnalare casi di opere bloccate.”Le risorse ci sono - conclude Riili- ma rimangono sui conti correnti dello Stato”.

Piazza Leonardi da Vinci, incuria e degrado. Foti: "Imbrattata la stele di Ettore Di Giovanni"

Piazza Leonardo da Vinci, la piazzetta di viale Tica, nel degrado, oggetto di imbrattamenti e di incuria. Il consigliere comunale, Alfredo Foti chiede al Comune di intervenire con solerzia “per restituire decoro e decenza a uno dei pochi siti a verde attrezzati della nostra città, a servizio dello svago dei nostri figli”. L’ex assessore evidenzia anche come la piazza ricordi anche, con una stele, il compianto Ettore Di Giovanni. “Anche questa in uno stato di evidente degrado, al punto che la stele è stata imbrattata con scritte. L’area a verde è poco curata- prosegue- e necessita di manutenzione”.

Siracusa. Droga e furti, pugno di ferro dei carabinieri nella zona sud: a Rosolini un arresto e 6 denunce

Un arresto e 7 denunce. E' il bilancio del servizio svolto ieri dai carabinieri nella zona Sud della provincia di Siracusa. La Compagnia di Noto ha intensificato la propria presenza sul territorio, ai fini della prevenzione e repressione della criminalità, con particolare riferimento allo spaccio di stupefacenti. A Rosolini, in particolar modo, secondo le direttive del comandante provinciale, il colonnello Luigi Grasso, l'attenzione dei carabinieri è massima. Numerose le pattuglie dislocate notte e giorno, con il supporto del 12esimo reggimento di Palermo. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Blanco, 47 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso con un minore, denunciato, mentre tentava di rubare 50 chili di limoni da un appezzamento privato. Controlli anche sul versante del lavoro nero. Nei giorni scorsi i militari hanno elevato una sanzione ad un imprenditore per un contratto di lavoro scaduto. Nel corso dei controlli sono state denunciate 6 persone, per furto aggravato, possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli e per detenzione ai fini di spaccio di droga. I controlli serrati proseguono.

Siracusa. Corso Umberto, marcia indietro del Comune: niente doppio senso di circolazione

Corso Umberto rimarrà a senso unico di circolazione, con l'unica eccezione, in ingresso verso Ortigia, delle corsie preferenziali. Almeno per il momento. Marcia indietro dell'amministrazione comunale rispetto alla decisione iniziale, che prevedeva, da aprile una mini rivoluzione del sistema di viabilità nell'area che consente l'accesso e l'uscita dal centro storico. Tutto posticipato a dopo le elezioni amministrative. La prospettiva di rendere percorribile corso Umberto in entrambe le direzioni aveva scatenato un acceso dibattito in città, con l'opinione pubblica in prevalenza contraria all'idea di sovraccaricare l'elegante viale. La scelta del Comune è stata, quindi, quella di prendere tempo. Di non rischiare di compiere scelte impopolari. L'ordinanza era frutto di uno studio condotto dai tecnici della Mobilità e con il parere favorevole dell'assessore Giuseppe Raimondo con lo scopo di favorire l'accesso dei veicoli in Ortigia". Intendimento che è subito sembrato in netto contrasto con la volontà di disincentivare l'accesso di auto nel centro storico. L'adozione del nuovo sistema di viabilità avrebbe, di contro, secondo i tecnici, risolto alcuni atavici problemi, disincentivando il parcheggio in seconda fila, decongestionando via Malta, soprattutto in prospettiva, guardando al porto turistico.

Siracusa verso le amministrative, Cutrufo e Bonomo a sostegno di Reale

Si delineano meglio i giochi politici in vista delle prossime elezioni amministrative. A sostegno della candidatura a sindaco di Ezechia Paolo Reale anche la lista Amo Siracusa, rappresentata dal presidente del Siracusa Calcio ed ex candidato alle regionali Gaetano Cutrudo. Insieme a lui, l'ex deputato regionale Mario Bonomo. Con una nota, Cutrufo rompe gli indugi e racconta le ragioni alla base della decisione, assunta "alla luce delle molte convergenze tra il programma della lista civica e quella del candidato a sindaco e condivisa dai candidati della lista. Dalla necessità di lavorare per la realizzazione di un nuovo ospedale provinciale- entrano nel merito Cutrufo e Bonomo- alla piena fruibilità del porto con la programmazione di un vero rilancio e la creazione di un water front che consenta di sfruttare il bacino naturale soprattutto nelle zone che attualmente sono sottoutilizzate quando non completamente abbandonate; e ancora la visione delle periferie che hanno bisogno della massima attenzione da parte dell'amministrazione da Cassibile a Belvedere passando per Fontane Bianche, Arenella e Fanusa". Cutrufo ha condotto la propria campagna elettorale per la corsa al parlamento regionale con il gruppo del Pd che si riferisce al sindaco, Giancarlo Garozzo, dopo l'esclusione del suo nome dalla lista del Partito Democratico.